



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Ai Dirigenti Scolastici
Istituti Secondari di II grado
Napoli e provincia
di cui all'allegato elenco
LORO SEDI

Ai rappresentanti eletti nell'ambito
della Consulta Provinciale degli
Studenti di Napoli
LORO SEDI

e.p.c. Al MIUR
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione
e la Comunicazione

**OGGETTO: PROGETTO "IL RUGBY A SCUOLA": INVITO A PRESENTARE
CANDIDATURA PER LA PARTECIPAZIONE**

Si informano le SS.LL. che la Consulta degli Studenti della Provincia di Napoli e la Società Sportiva Rugby Afragola, in collaborazione con questa Direzione Generale, organizzano, per gli alunni degli Istituti di cui all'allegato elenco, il progetto "Il Rugby a Scuola".

Il progetto intende promuovere e valorizzare la pratica sportiva del rugby, inteso non solo come disciplina tecnica sportiva, ma anche come metodo e strumento educativo.

Esso prevede, nelle scuole che ne faranno richiesta, l'avvio di tale pratica sportiva, svolta sotto la guida di tecnici della Società Sportiva Rugby Afragola, della quale si allega presentazione e proposta progettuale.

Il progetto è totalmente gratuito per le scuole.

Gli Istituti Scolastici interessati potranno inviare il modulo di iscrizione in allegato, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Dirigente Scolastico, all'indirizzo margheritapappalardo.cpsnapoli@gmail.com entro e non oltre mercoledì 15 marzo 2017.

Le scuole aderenti saranno contattate per le modalità organizzative e la pianificazione degli incontri.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

Il Direttore Generale
Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e
normativa connessa

L.F./m.p.
Margherita Pappalardo
Direzione Generale
0815576573 – margherita.pappalardo@istruzione.it

Allegati:

- Elenco scuole
- Presentazione Società Sportiva Rugby Afragola
- Proposta progettuale
- Modulo di iscrizione



CODICE ISTITUTO	DENOMINAZIONE	COMUNE
NAPC300002	DURANTE - NAPC300013 - Sez. Assoc.	FRATTAMAGGIORE FRATTAMINORE
NAPS14000T	BRUNELLESCHI	AFRAGOLA
NAPS55000X	Lic. Sc. e Psicopedagogico "N. BRAUCCI"	CAIVANO
NAPS27000E	MIRANDA	FRATTAMAGGIORE
NATD33000R	DALLA CHIESA - NATD330506 - Corso Serale	AFRAGOLA
NARI01000A	NIGLIO - NARI01002C - Sez. Assoc.	FRATTAMAGGIORE GRUMO NEVANO
NAIS121003	IST. SUP. "SERENI - NATD121019 - ITC - NARH121017 - IPSAR - NASL12101A - LIC. ARTISTICO	AFRAGOLA CARDITO
NAIS07900T	IST. SUP. "S. PERTINI" - NARC07901R - IPSCT - NATN079012 - ITT - NAPM079019 - IST. MAG.	AFRAGOLA
NAIS119003	IST. SUP. "MORANO" - NATF11901G - ITI - NARH119017 - IPSAR	CAIVANO
NAIS02900R	IST. SUP. "GANDHI" - NAPC029014 - LIC. CL. - NAPS029017 - LIC. SC. - NAPM029018 - IST. MAG.	CASORIA CASAVATORE
NAIS06700G	IST. SUP. "TORRENTE" - NATD06702V - ITC - NATD067528 - ITC Corso Serale - NARH06701Q - IPSAR - NATD06701T - ITC	CASORIA
NAIS07600A	IST. SUP. "FILANGIERI" - NATD07601L - ITC - NATD076512 - ITC Corso Serale - NATN07601E - ITT	FRATTAMAGGIORE



U. S. RUGBY - AFRAGOLA

Via della Resistenza, 57 80021 Afragola (NA)

La Società sportiva RUGBY AFRAGOLA, affiliata alla Federazione Italiana Rugby, è stata costituita nel 1982 e, sin dalla sua nascita, ha sviluppato un'intensa collaborazione con le Istituzioni scolastiche del territorio.

Questa scelta è stata dettata dalla consapevolezza della valenza formativa dello sport in genere e del rugby in modo particolare.

Attenzione al potenziamento dell'autostima di un giovane atleta, unitamente alla crescita della sua capacità di socializzare e saper interagire con gli altri (compagni di squadra, avversari, arbitro), sempre nel rispetto delle regole, rappresentano i capisaldi del nostro impegno.

Sempre attivandoci in coerenza con questa "mission", abbiamo ampliato nel corso degli anni la nostra presenza a livello regionale e interregionale.

Oggi la nostra Società è impegnata su vari versanti e partecipa a diversi campionati (Seniore C1 interregionale-Under 16 interregionale-Under18 interregionale-Under14 regionale-Under 12 regionale).



Giuliano Vicale

(Presidente U.S. Rugby Afragola)



U. S. RUGBY - AFRAGOLA

Via della Resistenza, 57 80021 Afragola (NA)

PROGETTO "IL RUGBY A SCUOLA"

A) PREMESSA:

Il gioco del rugby è perfettamente in sintonia con la programmazione delle attività didattiche della Scuola i cui obiettivi educativi dichiarati sono: la formazione dell'uomo e del cittadino per mezzo di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

Il gioco del rugby è uno sport che privilegia come pochi, i vari aspetti dell'intelligenza motoria, quali l'intuizione, l'anticipo, la fantasia, l'astuzia e la rapidità tanto nel pensare quanto nell'eseguire un'azione.

Il rugby è un'attività che sviluppa tutte queste qualità e che si adatta benissimo a tutti gli studenti e che si pone come obiettivo quello di privilegiare un esercizio fisico completo oltre ad essere una scuola di fair play, di correttezza e di rispetto delle regole.

Il progetto sarà realizzato in alcune scuole dell'area nord di Napoli

B) FINALITÀ:

1) "EDUCARE IL MOVIMENTO" riguardante l'area morfologico-funzionale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) Favorire e migliorare lo sviluppo di:

-capacità senso-percettive

-schemi motori

-schemi posturali

b) Sviluppare e migliorare le capacità :

-coordinative

-condizionali

c) Favorire l'apprendimento:

-abilità motorie generali e specifiche

2) "EDUCARE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO" riguardante le aree affettive-cognitive-relazionali per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

-AREA AFFETTIVA:

favorire il controllo dell'emotività (paura, aggressività)

-AREA COGNITIVA:

stimolare la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi

-AREA SOCIALE:

sviluppare coerenti comportamenti relazionali

(squadra, disciplina, rispetto delle regole)

C) DESTINATARI:

Alunni frequentanti gli Istituti Scolastici di II grado dell'area Nord di Napoli

D) TEMPI:

Le attività potranno svolgersi in orario curriculare o extracurriculare secondo le modalità ed i tempi concordati con le singole scuole.

E) ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

I FASE

In una prima fase è previsto che si svolga un'attività di gioco denominato "a toccare" con gruppi limitati di partecipanti (quattro o cinque), dove l'avversario si ferma semplicemente con un tocco dietro la schiena (una sorta di "aiuto sorella" gioco tradizionale dei bambini di una volta).

Utilizzando inizialmente il metodo globale, si tenderà progressivamente ad inserire le prime regole del gioco: passaggio a due mani all'altezza del tronco (tra il bacino e le spalle), il divieto di toccare chi non ha il pallone, passaggi indietro e avanti, e apprendimento della modalità di segnatura della meta (appoggiando il pallone a terra, senza lanciarlo, nell'area di meta).

L'insegnante, con la palla in mano, ogni qual volta uno dei ragazzi avrà toccato un avversario o avrà commesso un fallo, consegnerà il pallone alla squadra avversaria preoccupandosi di coinvolgere anche i ragazzi più timidi o meno atletici, cercando di stimolare le capacità individuali di tutti.

L'obiettivo è quello di stimolare tutti ad utilizzare il meglio delle proprie capacità individuali, in primo luogo la velocità e la rapidità, al fine di battere l'avversario.

Si sottolinea che tutti possono giocare a rugby, i grassi e i magri e i piccoli e gli alti, con lo stesso entusiasmo e le stesse possibilità di affermarsi e di divertirsi.

II FASE

In questa seconda fase dal metodo globale di insegnamento si passerà a quello analitico:

- staffette di corsa con passaggi e cambi d'angolo (finte) con le croci,
- superamento dell'avversario (uno contro uno)
- la ricerca del compagno libero (due contro uno).

Successivamente si passerà all'apprendimento della prima regola esclusiva del gioco del rugby: il passaggio volontario indietro e quindi il controllo della corsa in modo tale che un giocatore, una volta che ha passato la palla, si renda nuovamente disponibile a ricevere la palla dal suo compagno.

Una volta che i ragazzi avranno conosciuto questi principi, queste regole saranno sperimentate riutilizzando nuovamente il metodo globale sempre con la presenza dell'insegnante che svolge opportunamente una duplice funzione di animazione e di controllo.

Successivamente, poi, sarà inserita la regola del fuorigioco che non permette ad altri giocatori di trovarsi davanti al compagno portatore del pallone.

III FASE

In questa terza fase i ragazzi saranno coinvolti in una serie di giochi che, progressivamente, simuleranno delle vere e proprie gare.

Al termine del percorso i ragazzi parteciperanno alla manifestazione finale, con l'eventuale coinvolgimento di studenti di altre Scuole che hanno seguito il loro stesso percorso formativo.



Giuliano Vicale

(Presidente U.S. Rugby Afragola)

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al Prof. Giuliano Vicale:

indirizzo e-mail: giuliano.vicale@gmail.com

Cell. : 3471234706